



Regioni & Città - Saldi estivi, Confesercenti Torino: "I piemontesi spenderanno 180 milioni, dilagano sconti anticipati"

Torino - 02 lug 2025 (Prima Notizia 24) "Scontrino medio a 140 euro. Abbigliamento e accessori per il mare rimangono i preferiti dai consumatori".

In occasione degli imminenti saldi, i piemontesi spenderanno complessivamente circa 180 milioni, per uno scontrino medio di 140 euro: sono questi i dati salienti relativi agli sconti estivi che inizieranno sabato prossimo, 5 luglio, per durare otto settimane. "Dopo una primavera di vendite in calo e in considerazione del gran caldo di questi giorni – dice Micaela Caudana, presidente di Fismo-Confesercenti Torino, l'associazione dei commercianti di abbigliamento – speriamo che i consumatori colgano l'occasione per rinnovare il loro guardaroba estivo: ciò consentirebbe alle attività commerciali di recuperare, almeno in parte, i mancati affari dei mesi scorsi. Purtroppo, mai come quest'anno stiamo assistendo al dilagare di vendite promozionali, sconti online e offerte via social che di fatto aggirano la data ufficiale d'inizio: ciò favorisce le grandi catene e il web, a scapito dei negozi di prossimità. Va distinta la pratica dei pre-saldi su invito – tipica dalle attività commerciali specializzate, che propongono offerte alla clientela più affezionata – da quella degli sconti anticipati diffusi pubblicamente e applicati indiscriminatamente, in piena violazione delle norme. Anche da questo punto di vista, non ci stanchiamo di rimarcare la necessità di rivedere il modello dei saldi, nato quando le modalità di acquisto erano estremamente diverse da quelle attuali". Secondo le stime di Fismo-Confesercenti sulla base di un'indagine condotta da Ipsos, circa il 18% dei piemontesi che in questi giorni ha ricevuto offerte ne ha approfittato, spendendo in media circa 100 euro: un fenomeno che nell'intera Regione vale quasi 40 milioni. Le offerte anticipate prendono di mira soprattutto le fasce più giovani: il 22% tra i 18 e i 34 anni le sta utilizzando, contro il 17% nella fascia 35-65 anni. Le donne (20%) risultano leggermente più propense all'acquisto rispetto agli uomini (17%). Secondo l'ufficio studi di Confesercenti, si confermano sostanzialmente i dati della scorsa stagione, sia per il budget complessivo, sia per la spesa media. Il 52% dei piemontesi (dato in leggero aumento rispetto all'estate 2024) approfitterà dei saldi, ai quali destinerà il 19% delle proprie quattordicesime (percentuale analoga a quella dello scorso anno). Com'era prevedibile, i costumi da bagno e l'abbigliamento da mare continuano a essere indicati come prima scelta da quasi sei piemontesi su dieci (56%, in crescita rispetto alla scorsa stagione). A seguire t-shirt e top (40%), gonne e pantaloni (37%), calzature (35%) e intimo (34%), borse (21%) e abiti (20%). Sabato 5 luglio a Orbassano notte bianca dei saldi con negozi aperti fino a mezzanotte e intrattenimento musicale; organizza Confesercenti con il locale Distretto del Commercio e il Comune. "Le nostre stime – dice Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti – indicano un livello di spesa non molto diverso da quello dell'estate 2024: un risultato non disprezzabile, ma

lontano dalle necessità dei commercianti. Anche quest'anno, meno di un quinto delle quattordicesime verrà destinato agli acquisti, mentre oltre il 40% continua a essere usato per pagare bollette, mutui e per far fronte a spese rimandate. D'altra parte, i recenti dati Istat non lasciano spazio a speranze eccessive: il reddito disponibile delle famiglie è in aumento, ma la loro spesa cresce meno del previsto. Colpa dell'incertezza sulle prospettive economiche e non solo, che spinge alla prudenza e non favorisce spese come quelle dei saldi. Non aiuta nemmeno l'aumento della pressione fiscale, che riduce il potere d'acquisto reale dei cittadini".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 02 Luglio 2025